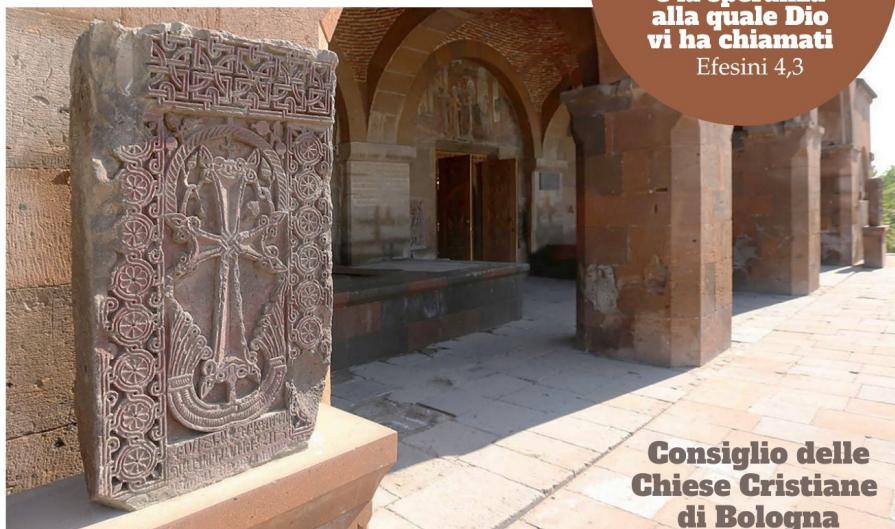


Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani

2026



**Uno solo
è il corpo,
uno solo è lo
Spirito come
una sola
è la speranza
alla quale Dio
vi ha chiamati**

Efesini 4,3

**Consiglio delle
Chiese Cristiane
di Bologna**

VESPRI ECUMENICI 2026

**sabato 24 gennaio, ore 18
Basilica di San Paolo Maggiore
Via de' Carbonesi, 18, Bologna**



INGRESSO

Prima della celebrazione vengono distribuite le candele.

Durante il canto iniziale, i rappresentanti delle chiese si recano in processione al Battistero, vicino alla porta della chiesa, dove una parte dei fedeli li aspetta.

L'assemblea resta in piedi.

CANTO INIZIALE: LODE AL NOME TUO

Lode al nome tuo dalle terre più floride
Dove tutto sembra vivere lode al nome tuo.
Lode al nome tuo dalle terre più aride
Dove tutto sembra sterile lode al nome tuo.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo

E quando scenderà la notte sempre io dirò:

Benedetto il nome del Signor lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor Il glorioso nome di Gesù.

Lode al nome tuo quando il sole splende su di me
Quando tutto è incantevole, lode al nome tuo
Lode al nome tuo quando io sto davanti a te
Con il cuore triste e fragile, lode al nome tuo

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo

E quando scenderà la notte sempre io dirò:

Benedetto il nome del Signor lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor Il glorioso nome di Gesù.

Tu doni e porti via tu doni e porti via
ma sempre sceglierò di benedire te.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo

E quando scenderà la notte sempre io dirò:

Benedetto il nome del Signor lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor Il glorioso nome di Gesù.

Tu doni e porti via tu doni e porti via
ma sempre sceglierò di benedire te.

Tu doni e porti via tu doni e porti via
ma sempre sceglierò di benedire te.

Al battistero il presidente inizia la celebrazione:

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

C: Il Signore sia con voi.

A: E con il tuo spirito.

Il diacono o un lettore legge la seguente lettura

Dagli Atti degli Apostoli (At 22,6-16)

“Mentre ero in viaggio e mi stavo avvicinando a Damasco, verso mezzogiorno, all'improvviso una grande luce dal cielo sfolgorò attorno a me; ⁷caddi a terra e sentii una voce che mi diceva: “Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?”. ⁸Io risposi: “Chi sei, o Signore?”. Mi disse: “Io sono Gesù il Nazareno, che tu perséguiti”. ⁹Quelli che erano con me videro la luce, ma non udirono la voce di colui che mi parlava. ¹⁰Io dissi allora: “Che devo fare, Signore?”. E il Signore mi disse: “Alzati e prosegui verso Damasco; là ti verrà detto tutto quello che è stabilito che tu faccia”. ¹¹E poiché non ci vedeva più, a causa del fulgore di quella luce, guidato per mano dai miei compagni giunsi a Damasco. ¹²Un certo Anania, devoto osservante della Legge e stimato da tutti i Giudei là residenti, ¹³venne da me, mi si accostò e disse: “Saulo, fratello, torna a vedere!”. E in quell'istante lo vidi. ¹⁴Egli soggiunse: “Il Dio dei nostri padri ti ha predestinato a conoscere la sua volontà, a vedere il Giusto e ad ascoltare una parola dalla sua stessa bocca, ¹⁵perché gli sarai testimone davanti a tutti gli uomini delle cose che hai visto e udito. ¹⁶E ora, perché aspetti? Alzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il suo nome”.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

LUCERNARIO

Durante il canto, si accendono le candele dal cero pasquale, a partire dal presidente e dai rappresentanti delle chiese. Tutti si incamminano percorrendo la navata centrale e distribuendo la luce ai fedeli nei banchi.

CANTO: IL SIGNORE È MIA LUCE E MIA SALVEZZA

Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò timore?
Egli è difesa della mia vita, di chi avrò paura?

A metà della chiesa, nella navata centrale, la processione si ferma.

Il Presidente acclama

Rallégrati, esulta, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te. Oracolo del Signore (Zc 2,14).

1º rappresentate delle chiese

Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore e diverranno suo popolo, ed egli dimorerà in mezzo a te (Zc 2,15)

2º rappresentate delle chiese

In quel giorno ogni uomo inviterà il suo vicino sotto la sua vite e sotto il suo fico» (Zc 3,10).

3º rappresentate delle chiese

In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e l'impurità (Zc 13,1).

4° rappresentate delle chiese

In quel giorno non vi sarà né luce né freddo né gelo: sarà un unico giorno, il Signore lo conosce; non ci sarà né giorno né notte, e verso sera risplenderà la luce (Zc 14,6-7).

5° rappresentate delle chiese

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse (Is 26,9).

Tutti insieme

Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegramoci, esultiamo per la sua salvezza (Is 26,9).

CANTO PROCESSIONALE. CHIAMATI PER NOME

Durante il canto i ministri salgono all'altare, lo illuminano e prendono posto in presbiterio

**Veniamo da te, chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te, per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo siamo qui.**

Siamo come terra ed argilla
e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla
e il tuo Spirito soffierà, c'infiammerà.

Veniamo da te, chiamati per nome...

Siamo come semi nel solco,
come vigna che il suo frutto darà,
grano del Signore risorto,
la tua messe che fiorirà d'eternità.

**Veniamo da te, chiamati per nome...
E noi tuo popolo siamo qui.**

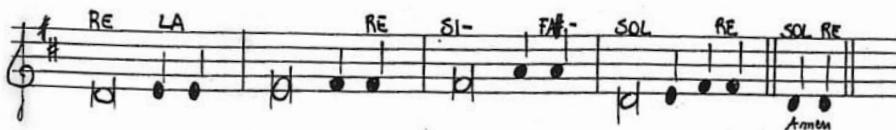
Presidente

O Dio, che crei e rinnovi tutte le cose, aprici le porte della tua misericordia, e fa che celebriamo santamente il giorno del Risorto, giorno dell'ascolto e dell'agape, giorno della fraternità e del riposo, perché tutte le creature cantino con noi a cieli nuovi e terre nuove.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA VESPERTINA

Inno



1. Splendore della gloria, della divinità
effondi luce, vita, gioia, amore e verità,
tu Cristo sei venuto per guarire l'umanità
sei la porta che salva, sei la via d'eternità
2. La voce dell'Altissimo in terra risuonò,
per annunciare il sorgere di una nuova età,
Il tempo della grazia per la nostra umanità
«Gloria a Dio nei cieli, pace in terra quaggiù».
3. Colui che venne piccolo, il mondo reggerà.
È il figlio della Vergine pieno di carità,
patisce sofferenza nella sua grande bontà
morì in croce, è risorto nella sua divinità.
4. Darai i cieli nuovi come patria a tutti noi,
tu Verbo fatto carne nato come uno di noi.
Rinnova menti e cuori nel mistero di pietà
ed uniscici tutti stretti a te, in carità.
5. La nostra assemblea esultando canta a te,
al Padre e al Santo Spirito, gloriosa Trinità,
e grida insieme agli angeli la sua felicità
Per i secoli eterni senza fine. Amen.

SALMODIA

Seduti

SALMO 118,105-112. PROMESSA DI OSSERVARE I COMANDAMENTI DI DIO

Lettore

Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce (Ef 5,8).

Antifona

La tua Parola è lampada ai miei passi, luce alla mia strada, alleluia.

Seduti

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.

Gli empi mi hanno tesò i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona.

In piedi.

Orazione salmica

Presidente

Preghiamo. O Dio, luce vera ai nostri passi è la tua parola, gioia e pace ai nostri cuori; fa che, illuminati dal tuo Spirito, l'accogliamo con fede viva, per scorgere nel buio delle vicende umane i segni della tua presenza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SALMO 121. SALUTO ALLA CITTÀ SANTA DI GERUSALEMME

Lettore

Fratelli, la Gerusalemme di lassù è libera ed è la madre di tutti noi. Sta scritto infatti: *Rallégrati, sterile, tu che non partorisci, grida di gioia, tu che non conosci i dolori del parto, perché molti sono i figli dell'abbandonata, più di quelli della donna che ha marito.* E voi, fratelli, siete figli della promessa, alla maniera di Isacco (Gal 4,26-28).

Antifona

La pace sia con te, Gerusalemme

Quale gioia, quando mi dissero: *

«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano *

alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita*

come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †

secondo la legge di Israele,*

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *

i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *

sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura,*

sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *

io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *

chiederò per te il bene.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona.

In piedi.

Orazione salmica

Presidente

O Padre, che guidi la tua Chiesa pellegrina nel mondo, sostienila con la forza del cibo che non perisce, perché, perseverando nella fede e nell'amore, giunga a contemplare la luce del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

CANTICO FIL 2,6-11. CRISTO, SERVO DI DIO

Antifona

Il Signore Gesù si è umiliato nella morte e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,*
non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome;
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *

e sotto terra;
e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore,*
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre,*
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona

Lettore

ASCOLTO LETTURA BREVE (Ef 4,1-6)

¹ Fratelli, io dunque, [Paolo], prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, ²con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, ³avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo

della pace. ⁴Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; ⁵un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. ⁶Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Omelia

In piedi

RESPONSORIO

Un solo Dio e Padre di tutti, è presente in tutti.

A. Un solo Dio e Padre di tutti, è presente in tutti.

Opera per mezzo di tutti,

A. è presente in tutti

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A. Un solo Dio e Padre di tutti, è presente in tutti.

OFFERTA DELL'INCENSO

Presidente

Purificati dalla Parola di Dio che abbiamo ascoltato e dalla quale ci siamo lasciati condurre alla lode e alla benedizione dell'Altissimo, desideriamo essere l'offerta gradita al Signore, santificata dal suo Santo Spirito, che esprimiamo nel profumo dell'incenso.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

Durante il canto del Magnificat si incensa l'altare, la croce, i fedeli presenti

Antifona e versetti vengono cantati con tono salmodico, i versetti a cori alterni, coro e assemblea.

Tono salmodico



Antifona

**Paolo, apostolo del Vangelo e maestro dei popoli
prega per noi Dio che ti ha scelto**

1. L'anima mia magnifica il Signore,
e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore
2. Perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

3. Grandi cose ha fatto il me l'Onnipotente
e santo è il suo nome.
4. Di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
5. Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.
6. Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili.
7. Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
8. Ha soccorso Israele suo servo,
ricordandosi della sua misericordia.
9. Come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.
10. Gloria al Padre e al Figlio,
e allo Spirito Santo.
11. Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

**Paolo, apostolo del Vangelo e maestro dei popoli
prega per noi Dio che ti ha scelto**

SUPPLICA

Il presidente

Radunati dal Padre per implorare insieme l'unità di tutte le comunità cristiane, a lui chiediamo di mostrarcì la sua mirabile perfezione per essere segno e strumento del suo infinito progetto di pace. Rivolgiamo insieme la nostra preghiera:

R. O Padre, rafforza in noi la fede, ravviva la speranza e dona la tua carità.

Un lettore per ogni comunità legge una supplica

1. Per il popolo cristiano: si accresca in ogni battezzato il desiderio di pace e riconciliazione. Divenga concreta la volontà del Padre di fare di tutti una cosa sola in Cristo. Ti preghiamo.
2. Per quanti sono alla guida delle varie comunità cristiane: siano ispirati dalla carità operosa di Cristo. L'attenzione alle molteplici necessità di quanti sono loro affidati faccia regnare nei cuori la perfetta carità. Ti preghiamo.

3. Per quanti si prodigano nei vari ambiti dell'educazione: alimentino il bene comune e l'unità nei cuori dei piccoli e dei giovani. Il coraggio e la speranza nel futuro siano trasmessi con la certezza di ricevere forza dal Padre, autentica fonte di crescita e maturazione. Ti preghiamo.
4. Per coloro che hanno perso la vita pur di mantenere l'unità tra i cristiani: il loro esempio sia seme fecondo per i figli di tutta la terra. La loro certezza evangelica orienti la nostra incertezza verso Dio Padre, specchio di unità e comunione. Ti preghiamo.
5. Per noi e le nostre famiglie: il cammino compiuto ci renda solleciti nel percorrere insieme la via per poter raggiungere la casa comune. Insieme e per l'eternità contempleremo il volto del Signore per custodirne l'unità e la ricchezza della diversità. Ti preghiamo.

PREGHIERA DEL SIGNORE E SCAMBIO DELLA PACE

Presidente

Uniti dall'amore del Cristo, crocifisso e risorto, come unica famiglia ci presentiamo al Padre come il Signore Gesù ci ha insegnato.

Tutti

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal Male.
Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.**

Presidente

O Dio nostro Padre, accogli la nostra incessante invocazione per i cristiani uniti nella confessione e nella testimonianza di Gesù tuo Figlio. Affretta l'ora in cui tutte le comunità cristiane giungeranno all'unità da te voluta e per la quale il tuo Figlio ti ha pregato nella potenza dello Spirito Santo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il diacono

Che la pace di Cristo regni nei nostri cuori, poiché come membra dell'unico corpo siamo chiamati alla pace. Scambiamoci un abbraccio di pace.

SALUTI E RINGRAZIAMENTI DA PARTE DEL CARD. MATTEO ZUPPI

BENEDIZIONE E CONGEDO

I responsabili delle chiese presenti proclamano insieme la preghiera di benedizione.

O Signore, che ami l'umana famiglia, effondi benevolo su di noi la grazia sovrabbondante del tuo Spirito, perché, camminando in maniera degna della vocazione alla quale ci hai chiamati, offriamo agli uomini la testimonianza della verità e, nel vincolo della pace, ricerchiamo con fiducia l'unità di tutti i cristiani. **Amen.**

Ci benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

A: Amen.

Il diacono

Nel nome del Signore andate in pace.

A: Rendiamo grazie a Dio.

I responsabili delle chiese rientrano in processione in sagrestia durante il canto finale.

CANTO FINALE: LE TUE MERAVIDGLIE

Ora lascia o Signore
che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie.
Il tuo popolo in festa
per le strade correrà
a portare le tue meraviglie.

La tua presenza ha riempito d'amore
le nostre vite e le nostre giornate.

In te una sola anima
un solo cuore siamo noi
con te la luce risplende
splende più chiara che mai.

Ora lascia o Signore...

La tua presenza ha inondato d'amore
le nostre vite e le nostre giornate.

Fra la tua gente resterai
per sempre vivo in mezzo a noi
fino ai confini del tempo
così ci accompagnerai.

Ora lascia o Signore